

COMUNE DI MELPIGNANO

Provincia di Lecce

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*dott. Antonio Griner*

Comune di Melpignano

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

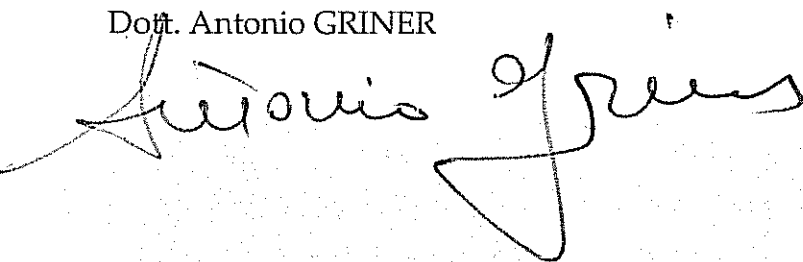
**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Melpignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Andria/Melpignano, li 12 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio GRINER



## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Il sottoscritto dott. Antonio Griner revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 4/8/2015 e 10/8/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 28/7/2015 con delibera n.74 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n.1 del 28/5/2015, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 giusta delibera di G.C. n.14 del 20/2/2015;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) giusta delibera di G.C. n.3 dell' 8/1/2015;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada giusta delibera di G.C. n.23 del 3/3/2015;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato giusta delibera di G.C. n.22 del 3/3/2015;
  - la delibera del Consiglio Comunale n.22 del 29/7/2015 di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio Comunale n.20 del 29/7/2015 di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio Comunale n.21 del 29/7/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni nn. 18, 19, 20 e 21 del 3/3/2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge

244/2007 giusta delibera di G.C. n.1 dell' 8/1/2015;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - i bilanci d'esercizio 2013 per gli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/7/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 28/5/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto ( o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto con delibera di G.C. n.34 del 27/4/2015 alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario giusta delibera di G.C. n.49 del 28/5/2015.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.891.077,69	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.275.470,54
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	189.074,85	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.419.061,50
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	299.399,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.419.061,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	604.081,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	646.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	646.100,00
<i>Totale</i>	<b>9.944.713,04</b>	<i>Totale</i>	<b>9.944.713,04</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>9.944.713,04</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>9.944.713,04</b>

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	8.798.613,04
spese finali (titoli I e II)	-	8.694.532,04
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>104.081,00</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.926.911,91	1.859.097,43	1.891.077,69
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	848.263,19	747.434,43	591.140,69
Entrate titolo II	233.959,32	209.188,03	189.074,85
Entrate titolo III	289.315,28	310.441,39	299.399,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.450.186,51</b>	<b>2.378.726,85</b>	<b>2.379.551,54</b>
Spese titolo I (B)	2.143.078,20	2.279.006,85	2.275.470,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	94.324,89	99.720,00	104.081,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>212.783,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>212.783,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	871.977,90	6.668.181,00	6.419.061,50
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>871.977,90</b>	<b>6.668.181,00</b>	<b>6.419.061,50</b>
Spese titolo II (N)	871.977,90	6.668.181,00	6.419.061,50
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	101.183,00	101.183,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.736.681,00	4.736.681,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	500.000,00	500.000,00
Per contributi straordinari	500.000,00	500.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.000,00	3.500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>5.844.864,00</b>	<b>5.841.364,00</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	22.670,46
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>22.670,46</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>17.670,46</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		340.000
- contributo permesso di costruire		137.500
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>477.500</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		204.880
- contributi regionali		4.736.681
- contributi da altri enti		1.000.000
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.941.561</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>6.419.061</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>6.419.061</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non risulta iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL .

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.900.533,07	1.909.988,47
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	594.096,39	597.052,10
Entrate titolo II	190.020,21	190.965,60
Entrate titolo III	300.895,99	302.392,99
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.391.449,27</b>	<b>2.403.347,06</b>
Spese titolo I (B)	2.286.847,84	2.298.225,25
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	104.601,43	105.121,81
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	11.544.799,00	4.217.500,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>11.544.799,00</b>	<b>4.217.500,00</b>
Spese titolo II (N)	11.544.799,00	4.217.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici; programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di G.C.n.14 del 20/2/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica delibera di G.C. n.3 dell' 8/1/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

## 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	1936	
2011	1849	
2012	1870	<b>1885</b>

## 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	1885	8,6	162,11
2016	1885	9,15	172,4775
2017	1885	9,15	172,4775

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	162		162
2016	172		172
2017	172		172

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	162	162	0
2016	172	172	0
2017	172	172	0

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	455.000,00	520.000,00	640.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	11.000,00	8.000,00	8.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	108,72		
<b>Totale categoria I</b>	<b>466.109</b>	<b>528.000</b>	<b>648.000</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	610.540,00	581.663,00	650.937,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>610.540</b>	<b>581.663</b>	<b>650.937</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000,00	2.000,00	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	848.263,19	747.434,43	591.140,69
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>850.263,19</b>	<b>749.434,43</b>	<b>592.140,69</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.926.911,91</b>	<b>1.859.097,43</b>	<b>1.891.077,69</b>

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto un aumento di euro 120.000, con una variazione di:

- euro 185.000 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 120.000 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Comune di Melpignano non ha istituito l'addizionale comunale.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto pubblicato il 29/6/2015 sul sito internet della Finanza Locale del Ministero degli Interni : importo pari ad euro 591.140,69.

### **Imposta di scopo**

Il Comune di Melpignano non ha istituito l'imposta di scopo.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Melpignano non ha istituito l'imposta di soggiorno.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 650.937,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe ed il Piano Finanziario con delibera n.21 del 29/7/2015.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale ed inoltre con delibera n.20 del 29/7/2015 ha determinato le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2015.

### **C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 26.220,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	55.000,00	10.000,00	18,18%	20.043,03	200,43%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	40.004,00	10.000,00	25,00%	2.627,43	26,27%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>95.004,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>21,05%</b>	<b>22.670,46</b>	<b>113,35%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 101.183,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	9.500,00	16.500,00	57,58%	
Stabilimenti balneari Soggiorni Anziani	10.000,00	6.000,00	166,67%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi - Illuminazione votiva	13.500,00	14.000,00	96,43%	
<b>Totale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>36.500,00</b>	<b>90,41%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.19 del 3/3/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95,13%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 7.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.23 del 3/3/2015 è stata destinato il 100% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

Tiolo I della spesa euro 7.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
7.000,00	7.000,00	7.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014 è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	682.244,00	713.169,00	718.813,00	5.644,00	0,79%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	109.589,00	72.300,00	126.300,00	54.000,00	74,69%
03 - Prestazioni di servizi	1.064.161,00	1.081.833,00	1.000.401,64	-81.431,36	-7,53%
04 - Utilizzo di beni di terzi		17.000,00	22.000,00	5.000,00	29,41%
05 - Trasferimenti	116.840,00	156.200,00	109.700,00	-46.500,00	-29,77%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	110.862,00	113.928,00	105.563,00	-8.365,00	-7,34%
07 - Imposte e tasse	47.724,00	62.500,00	61.000,00	-1.500,00	-2,40%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.658,00	37.565,74	11.000,00	-26.565,74	-70,72%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		11.000,00	111.864,26	100.864,26	916,95%
11 - Fondo di riserva		13.511,11	8.828,64	-4.682,47	-34,66%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.143.078,00</b>	<b>2.279.006,85</b>	<b>2.275.470,54</b>	<b>-3.536,31</b>	<b>0,23</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 718.813,00 riferita a n.17 dipendenti, pari a euro 42.283,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011	689.506,30
2012	691.258,95
2013	682.243,85
<b>media</b>	<b>687.669,70</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Attualmente non sono in corso rapporti di collaborazione.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 11.000,00 destinata in particolare alle spese per le consultazioni elettorali, a rimborso di tributi e ad imprevisti.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti**

di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
111.864,26	112.423,58	112.982,91

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 8.828,64.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 6.419.061,50, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non saranno finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ***ORGANISMI PARTECIPATI***

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'Ente ha provveduto a richiedere a tutti gli organismi partecipati l'ultimo bilancio d'esercizio approvato, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.



## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	2.450.186,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	245.018,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	105.563,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	139.455,65

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	2.450.186,51
Anticipazione di cassa		Euro	500.000,00
Percentuale			20,41%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	105.563,00	106.090,79	106.618,63
entrate correnti penultimo anno prec.	2.143.078,20	2.143.078,20	2.143.078,20
% su entrate correnti	4,93%	4,95%	4,98%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 105.563,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	115.364,00	110.862,00	113.928,00	105.563,00	106.090,79	106.618,63
Quota capitale	93.599,00	96.085,00	99.720,00	104.080,86	104.080,86	104.080,86
<b>Totale fine anno</b>	<b>208.963,00</b>	<b>206.947,00</b>	<b>213.648,00</b>	<b>209.643,86</b>	<b>210.171,65</b>	<b>210.699,49</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	1.891.077,69	1.900.533,07	1.909.988,47	5.701.599,23
Titolo II	189.074,85	190.020,21	190.965,60	570.060,66
Titolo III	299.399,00	300.895,99	302.392,99	902.687,98
Titolo IV	6.419.061,50	11.544.799,00	4.217.500,00	22.181.360,50
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
<b>Somma</b>	<b>9.298.613,04</b>	<b>14.436.248,27</b>	<b>7.120.847,06</b>	<b>30.855.708,37</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>9.298.613,04</b>	<b>14.436.248,27</b>	<b>7.120.847,06</b>	<b>30.855.708,37</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	2.275.470,54	2.286.847,84	2.298.225,25	6.860.543,63
Titolo II	6.419.061,50	11.544.799,00	4.217.500,00	22.181.360,50
Titolo III	604.081,00	604.601,43	605.121,81	1.813.804,24
<b>Somma</b>	<b>9.298.613,04</b>	<b>14.436.248,27</b>	<b>7.120.847,06</b>	<b>30.855.708,37</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.298.613,04</b>	<b>14.436.248,27</b>	<b>7.120.847,06</b>	<b>30.855.708,37</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	718.813,00	722.407,04	0,50%	726.001,13	0,50%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	126.300,00	126.931,50	0,50%	127.563,00	0,50%
03 - Prestazioni di servizi	1.000.401,64	1.005.403,65	0,50%	1.010.405,65	0,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.000,00	22.110,00	0,50%	22.220,00	0,50%
05 - Trasferimenti	109.700,00	110.248,50	0,50%	110.797,00	0,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	105.563,00	106.090,79	0,50%	106.618,63	0,50%
07 - Imposte e tasse	61.000,00	61.305,00	0,50%	61.610,00	0,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.000,00	11.055,00	0,50%	11.110,00	0,50%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	111.864,26	112.423,58	0,50%	112.982,91	0,50%
11 - Fondo di riserva	8.828,64	8.872,78	0,50%	8.916,93	0,50%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.275.470,54</b>	<b>2.286.847,84</b>	<b>0,50%</b>	<b>2.298.225,25</b>	<b>0,50%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	340.000,00	340.000,00	340.000,00	1.020.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	204.880,50			204.880,50
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.736.681,00	11.067.299,00	3.740.000,00	20.543.980,00
Trasferimenti da altri soggetti	137.500,00	137.500,00	137.500,00	412.500,00
<b>Totale</b>	<b>6.419.061,50</b>	<b>11.544.799,00</b>	<b>4.217.500,00</b>	<b>22.181.360,50</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>				
<b>Risorse correnti per investimento</b>				
<b>Totale</b>	<b>6.419.061,50</b>	<b>11.544.799,00</b>	<b>4.217.500,00</b>	<b>22.181.360,50</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>6.419.061,50</b>	<b>11.544.799,00</b>	<b>4.217.500,00</b>	<b>22.181.360,50</b>

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.891.077,69	1.900.533,07	1.909.988,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	189.074,85	190.020,21	190.965,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	299.399,00	300.895,99	302.392,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.419.061,50	11.544.799,00	4.217.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	646.100,00	646.100,00	646.100,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>9.944.713,04</b>	<b>15.082.348,27</b>	<b>7.766.947,06</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9.944.713,04</b>	<b>15.082.348,27</b>	<b>7.766.947,06</b>

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI</b>				
	<b>AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.275.470,54	2.286.847,84	2.298.225,25
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>2,00</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	6.419.061,50	11.544.799,00	4.217.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER</b>				
	<b>INCREMENTO DI</b>				
<b>3,00</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4,00</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	604.081,00	604.601,43	605.121,81
	<b>PRESTITI</b>	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA</b>				
	<b>ANTICIPAZIONI DA</b>				
	<b>ISTITUTO</b>				
<b>5,00</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER CONTO</b>				
	<b>TERZI E PARTITE DI</b>				
<b>6,00</b>	<b>GIRO</b>	previsione di competenza	646.100,00	646.100,00	646.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	9.944.713,04	15.082.348,27	7.766.947,06
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	9.944.713,04	15.082.348,27	7.766.947,06
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione alla luce dei nuovi principi di contabilità, che inducono l'Ente a far coincidere sempre di più la effettività e la esigibilità delle entrate con l'impegno di spesa, invita l'Ente e tutti i responsabili degli uffici comunali ad un attento e costante monitoraggio delle entrate e delle relative capacità di spesa. Il tutto per ridurre sempre più il ricorso all'anticipazione di tesoreria e per non creare tensioni finanziarie a breve che possono ripercuotersi sulla possibilità di far fronte regolarmente ai pagamenti, anche in considerazione dei vincoli derivanti dal patto di stabilità.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Salvaguardia equilibri

La verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari è stata già deliberata dal Consiglio Comunale con delibera n.23 del 29/7/2015.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

#### **h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

#### **i) Organismi partecipati.**

L'organo di revisione ribadisce le osservazioni indicate nei precedenti pareri ai bilanci degli anni passati ed in particolare sulla necessità di organizzare un sistema di monitoraggio e di controllo sulle partecipate.

Questo anche al fine di poter soddisfare più puntualmente e precisamente ai reports periodici che vengono inviati agli organi di controllo e per evitare la insorgenza di debiti fuori bilancio.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**dott. Antonio GRINER**

